

Castelsangiovanni e Valtidone



Alta Val Tidone, verde pubblico

Per la potatura di viali e alberi in aree pubbliche nel 2021 il Comune ha affidato l'incarico al Boscasso di Ruino (Pavia) per 19mila euro

Un "educatore di corridoio" alle scuole medie di Castello

Stop auto inquinanti i vigili controllano per ora niente multe

Il pedagista Marco Piccoli, che già svolge questa attività al polo Volta, si presenterà ad ogni classe con mini-assemblee in oratorio

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● L'educatore di corridoio, il "ragazzo tra i ragazzi" che incontra gli studenti per cercare di instaurare con loro un ponte relazionale sulla base del quale costruire rapporti di fiducia, fa il suo ingresso anche alle scuole medie di Castelsangiovanni. Dopo l'esperienza già avviata al polo superiore Volta, dove la presenza dell'educatore di corridoio è ormai consolidata, ora la stessa figura, il pedagista 27enne Marco Piccoli, incontrerà anche i giovanissimi. Entro il mese di maggio (sempre che le scuole restino aperte) sono in programma una serie di incontri con

gli alunni delle scuole medie di Castelsangiovanni.

Al momento la formula sarà un po' differente rispetto a quanto avviene alle superiori. «Per ora - dice Piccoli - mi presenterò di persona alle singole classi tramite mini-assemblee che altro non sono che "esche", anche se il termine non è per niente bello, per cercare di farmi conoscere. Il vero scopo non è tanto parlare di una tematica, che comunque serve per impostare il discorso, quanto più far vedere che ci sono ragazzi che si avvicinano a loro con modalità differenti rispetto ad altre figure che, per forza di cose, dato il ruolo che ricoprono, qualunque sia l'approccio, vengono viste come chi in qualche modo è deputato a giudicarli».

«L'idea - dice la preside Maria Cristina Angeleri - è di avere una figura alternativa che offra occasioni di incontro che siano vissute in maniera differente rispetto, ad esempio, all'approccio che può avere uno psicologo o un insegnante». Anche per questo motivo le mini assemblee non si terranno in classe, ma verranno ospitate nel vicino oratorio



Marco Piccoli (a sinistra) con i colleghi Lorenzo De Carli e Alberto Genziani

parrocchiale che può contare su spazi ampi e che, insieme all'amministrazione comunale e a diverse altre realtà (come, ad esempio, il centro per le famiglie) concorre alla realizzazione del progetto di educatori di strada. Piccoli, infatti, oltre ad essere un educatore di corridoio al Polo Volta è anche un educatore di strada. I ragazzi, o almeno alcuni, ne hanno già in qualche modo familiarità perché è lo stesso che vedono anche fuori dalla scuola. Contesti a volte problematici. A Castello in più occasioni si è parlato, qualcuno dice impropriamente altri a buona ragione, della presenza di baby gang. Gruppi di ragazzi che non sono classificabili in nessuno dei

classici contesti (oratorio, parrocchia, associazioni sportive) a cui vengono imputati schiamazzi e atti di vandalismo. In piazza Casaroli in più occasioni ne è stata denunciata la presenza.

«A Castello per la mia personale esperienza - dice Piccoli - ci sono gruppi molto chiusi, che non vuol dire ristretti, ma vuol dire un gruppo molto numeroso e di composizione variabile che difficilmente si relaziona con persone esterne o, se c'è un approccio, è visto con molto distacco o come una scocciatura. L'educatore si "stanzia" lì, cambia gli equilibri. Il rischio è di non riuscire a conquistare la fiducia. Si tratta di un lavoro molto lungo».

Ecco le novità in vigore fino al 30 aprile per la circolazione e il riscaldamento domestico

CASTELSANGIOVANNI

● Fino al 30 aprile i veicoli più inquinanti sono banditi dal centro abitato di Castelsangiovanni. Da San Bernardino allo stadio Soressi, dalla ferrovia al quartiere sorto alle spalle del liceo i veicoli classificati euro 0 e euro 1 non possono circolare. Castello rientra, infatti, nella cerchia dei comuni - sono 29 in provincia di Piacenza e 200 in tutta la Regione - in cui vengono applicate misure straordinarie per limitare l'inquinamento atmosferico e la presenza di polveri sottili. Tra le limitazioni previste vi è il bando alla circolazione delle auto più inquinanti dal lunedì al venerdì 8,30 alle 18,30 nel centro abitato (nell'ordinanza non sono citate le frazioni).

L'altra grossa novità riguarda il riscaldamento domestico. Non si possono, infatti, usare nelle abitazioni private stufe a biomassa legnosa con una classificazione inferiore alle tre stelle, a patto che vi sia un impianto di riscaldamento alternativo (come i caloriferi). Per chi installa stufe nuove non posso-

no avere una classificazione inferiore a quattro stelle. Per chi usa stufe a pellet quest'ultimo deve essere conforme alla classe A1. Fino al 30 aprile in tutto il territorio comunale non si può tenere una temperatura superiore a 19 gradi in casa e a 17 gradi negli edifici industriali e artigianali. Queste sono alcune delle novità introdotte con le nuove misure (l'elenco è visionabile sul sito del Comune) che, soprattutto nel caso delle auto, paiono di dubbia o se non altro difficile applicazione. Vengono, infatti, subito dopo introdotte un'infinità di deroghe: carri funebri e cortei al seguito, spazzatrici, autopompe, ambulanze, veicoli adibiti al trasporto dei giornali, mezzi per spettacolo viaggiante, veicoli per la scuola guida, veicoli di persone che hanno un Isee inferiore ai 14mila euro, veicoli diretti alla revisione, veicoli di paramedici e assistenti domiciliari. L'elenco è lunghissimo, tanto da chiedersi come faranno le forze di polizia a districarsi nei controlli, visto che sono previste multe fino a 500 euro. Dalla Polizia locale si limitano a commentare: «Per il momento cerchiamo di fare un'opera di informazione e di sensibilizzazione prima ancora che sanzionatoria». **_MM**



Con i ragazzi l'approccio sarà diverso da quello, ad esempio, di uno psicologo o un insegnante»

La preside Maria Cristina Angeleri

Amazon offre fino a 15mila euro d'incentivi a donne che apriranno una ditta di consegne

Castelsangiovanni, mercoledì un corso on line a supporto delle future imprenditrici

CASTELSANGIOVANNI

● Un contributo fino a 15mila euro per le donne che vogliono entrare nel mondo delle consegne, fino ad oggi appannaggio per lo più della categoria maschile. È l'iniziativa lanciata da Amazon a livello nazionale e che interessa anche la Valtidone. Il colosso del commercio online, la cui base logistica è a Castel-

sangiovanni, in prossimità dell'8 marzo, giornata dedicata alle donne, ha reso noto l'avvio di una campagna a sostegno del mondo femminile che vogliono diventare imprenditrici e dare vita ad una propria azienda di consegne. A tale scopo, il colosso statunitense mette a disposizione un fondo di 500mila euro prevedendo incentivi fino a 15mila euro per ogni azienda. Il contributo, a fondo perduto, servirà a coprire, tra gli altri, i costi di avviamento.

«Amazon - spiegano i responsabili della campagna - supporterà le

nuove imprenditrici affidando loro le spedizioni, mettendo a disposizione avanzate tecnologie per le consegne, la formazione sul campo e agevolazioni su un'ampia gamma di beni e servizi forniti da terzi che includono anche i veicoli per le consegne e divise con il marchio Amazon, coperture assicurative e quant'altro».

«Questo programma - aggiungono i responsabili della campagna - rappresenta una grande opportunità per chi desidera avviare una propria azienda e creare la propria squadra di lavoro in un settore in

rapida crescita come quello della logistica».

«Con questo fondo di 500mila euro - dice invece Gabriele Sigismondi, responsabile di Amazon Italia Logistics - offriremo un supporto ulteriore alle imprenditrici che hanno sempre desiderato avviare una propria azienda e guidare un team. L'iniziativa - aggiunge - rientra nell'ottica del nostro impegno nel contrastare le differenze di genere e promuovere le pari opportunità». Mercoledì 10 marzo, dalle 10 alle 12, Amazon terrà un corso on line gra-



Gabriele Sigismondi, responsabile di Amazon Italia Logistics

tuito per fornire alle donne interessate strumenti e competenze messi a disposizione da esperti del settore. Tra gli interventi è previsto anche quello di Riccardo Mangiaracina, professore associato di logistica

e sistemi produttivi al Politecnico di Milano. Maggiori informazioni sugli incentivi per le imprenditrici sono disponibili sul sito <https://logistics.amazon.it/marketing/female-entrepreneurship>. **_MM**

Evade dalla comunità di Pianello 25enne condannato a dieci mesi

Era sparito dalla struttura dove si trovava ai domiciliari. Venne trovato un mese dopo

PIANELLO

● Condannato a 10 mesi di reclusione per essere evaso dalla comunità riabilitativa Giovanni XXIII ad Arcello, nel comune di Pianello, dove era agli arresti

domiciliari. Sentenza pronunciata ieri mattina dal giudice Laura Pietrasanta nei confronti di un 25enne di Treviso che il 12 luglio del 2019 lasciò di nascosto la comunità, dopo un arresto per numerosi incendi dolosi. Il giovane è difeso dall'avvocato Carlo Benussi, il pubblico ministero era Sara Macchetta. Il maresciallo Bartolo Palmieri, comandante dei carabinieri di

Pianello, si era occupato del caso. In aula ha spiegato che la denuncia della scomparsa era arrivata dai responsabili della comunità. Un operatore aveva visto per l'ultima volta il 25enne ai domiciliari durante la notte al telefono. La mattina dopo non c'era più. «Informammo i carabinieri di Treviso che dopo circa un mese lo rintracciarono», ha spiegato il sottufficiale.



La sentenza è stata pronunciata al Tribunale di Piacenza

Il giovane trevigiano era stato protagonista insieme a un amico di una vicenda che aveva fatto molto parlare nella città veneta. Nel 2018 fu responsabile dell'incendio di 15 auto. Motivo? Secondo quanto era emerso dalla indagini, da un lato si sentiva perseguitato dai vicini di casa e avrebbe per questo voluto vendicarsi, dall'altro sarebbe stato spinto dall'amico a mettere in atto la vendetta. In primo grado era stato condannato a 3 anni e 9 mesi di carcere con rito abbreviato. Pena ridotta nel novembre del 2020 a tre anni e mezzo con un patteggiamento davanti alla Corte d'Appello di Venezia. **_PM**